

Il Novissimo Ramusio

43

SERIE DIZIONARI DEL VICINO ORIENTE ANTICO, I

Direttori scientifici:

Simonetta Ponchia e Adriano V. Rossi

Commissione scientifica:

Mario Liverani (Presidente)

Simonetta Ponchia (Direttore)

Adriano V. Rossi

Gebhard Selz

Pelio Fronzaroli

Paolo Matthiae

Werner Mayer

Claudio Saporetti

Unione Accademica Nazionale

Impresa n. 15 "Dizionari del Vicino Oriente Antico"

Union Académique Internationale

Projet n° 15 "Assyrian and Sumerian Dictionaries"

ISMEO – ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DI STUDI
SUL MEDITERRANEO E L'ORIENTE

Massimo Maiocchi

Lessico delle iscrizioni reali sumeriche



ISMEO

Questo volume è stato pubblicato con un contributo di:

- Union Académique Internationale/Unione Accademica Nazionale*
- Progetto MIUR “Studi e ricerche sulle culture dell’Asia e dell’Africa: tradizione e continuità, rivitalizzazione e divulgazione”*
- Progetto MUR “Storia, lingue e culture dei paesi asiatici e africani: ricerca scientifica, promozione e divulgazione” CUP B85F21002660001*

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

ISBN 978-88-66872-39-9

© 2023 Scienze e Lettere S.r.l.
via Malladra 33 – 00157 Roma
e-mail: info@scienzelettere.com
www.scienzelettere.com

© 2023 Massimo Maiocchi
© 2023 ISMEO – Associazione Internazionale di Studi sul Mediterraneo e l’Oriente
www.ismeo.eu

Il progetto del presente Lessico delle iscrizioni reali sumeriche si è concretizzato grazie alla collaborazione tra l'Unione Accademica Nazionale, l'Università Ca' Foscari di Venezia e l'ISMEO, che hanno sostenuto l'attività di ricerca con specifici finanziamenti. In particolare Ca' Foscari e ISMEO (attraverso la propria redazione lessicografica e il fondamentale supporto finanziario derivante dai due progetti quinquennali "Studi e ricerche sulle culture dell'Asia e dell'Africa: tradizione e continuità, rivitalizzazione e divulgazione" [MIUR] e "Storia, lingue e culture dei paesi asiatici e africani: ricerca scientifica, promozione e divulgazione" [MUR]) hanno contribuito a cofinanziare l'assegno di ricerca postdottorale pluriennale che ha reso possibile all'autore concentrarsi nell'arco di poco più d'un biennio sul manoscritto in forma definitiva. Conformemente alle linee generali del progetto, il lavoro di ricerca e redazione, affidato al Dott. Massimo Maiocchi e da lui condotto con encomiabile dedizione e competenza, è stato volto a produrre un dizionario facilmente consultabile, sintetico e al contempo estremamente accurato, relativo a uno specifico e fondamentale settore della documentazione sumerica come quello delle iscrizioni reali che offrono la prima espressione dell'ideologia della regalità e della memoria storica.

La composizione e la stampa del volume sono state rese possibili grazie all'esperienza lessicografica ISMEO e a una apposita linea editoriale dedicata finanziata nell'ambito dei citati progetti MIUR e MUR.

Contributi alla stampa sono inoltre stati elargiti dall'Union Académique Internationale, che inizialmente, molti decenni orsono, promosse l'intera iniziativa, come proprio quindicesimo progetto di ricerca (1951 e 1971).

A tutti questi enti e a tutti coloro che vi hanno operato con vari ruoli va il più sentito ringraziamento dei direttori della Serie.

Contributo scientifico fondamentale è stato quello del Prof. Dr. Gebhard Selz, che ha revisionato il dizionario non solo con l'acribia che deriva dalla sua straordinaria competenza nella lingua sumerica e profonda conoscenza della produzione testuale sumero-accadica, ma anche con fine sensibilità per le rese linguistiche in lingua italiana. L'autore del volume e i curatori della serie gli sono grati per la generosa e solerte attenzione al progetto, il suo insostituibile contributo e l'amichevole dialogo sui numerosi difficili aspetti della lingua sumerica.

Nella fase finale della redazione un'ulteriore preziosa revisione dei lemmi è stata condotta dal Prof. Lucio Milano, che si ringrazia per la generosa e amichevole disponibilità e il sapiente contributo in una materia complessa e inusuale in lingua italiana.

Il progetto I Dizionari del Vicino Oriente Antico mira a rilanciare e completare il progetto Dizionario Sumerico e Dizionario Assiro, promosso a suo tempo dall'Unione Accademica Nazionale. Il rinnovato assetto del progetto – iniziato alla fine del 2015 – prevede la preparazione di una serie quasi completa di dizionari delle lingue del Vicino Oriente antico – in particolare nelle aree siro-levantina, mesopotamica, iranica, anatolica ed egiziana – dall'età del bronzo alla tarda antichità. Questo ambizioso progetto è innanzitutto volto a fornire ai vari livelli di ricercatori – dagli studenti universitari agli specialisti – strumenti facilmente accessibili, concisi e allo stesso tempo altamente affidabili per lo studio dei testi antichi.

Il comitato scientifico ritiene che la conoscenza delle lingue del Vicino Oriente antico sia strumentale alla comprensione della ricchezza culturale della regione e delle sue profonde relazioni con la cultura europea e che, pertanto, l'intera serie dei dizionari sia utile per i ricercatori interessati a varie discipline, filologiche, storiche e archeologiche. Si sottolinea inoltre che, se la scelta dell'italiano come lingua di traduzione corrisponde alla funzione primariamente didattica dei dizionari, essa è motivata anche dall'intenzione di promuovere un nuovo e approfondito studio lessicografico, basato su ricerche linguistiche e filologiche aggiornate, e che ricorra ai dizionari esistenti in inglese e tedesco, pur proponendo un radicale ripensamento dei materiali lessicali.

Negli ultimi anni il lavoro si è concentrato sui dizionari delle lingue sumerica, neo-assira, fenicio-punica, ittita e egiziana antica. È inoltre iniziata la redazione dei dizionari antico-persiano, elamico ed urarteo, e altri sono stati previsti (babilonese standard, ugaritico, aramaico, siriano e copto), secondo un calendario che verrà progressivamente definito anche in funzione della disponibilità di risorse. Nella generale armonia della serie, ciascun dizionario è stato pensato con caratteristiche e ampiezza specifiche in base ai corpora documentali.

Il lavoro è reso possibile grazie alla collaborazione con i dipartimenti delle Università di Verona, Venezia – Ca' Foscari, Firenze, Roma – Sapienza, L'Orientale (Napoli) e, soprattutto, dell'ISMEO e di progetti pluriennali colà diretti dal Prof. Adriano V. Rossi e finanziati dal Ministero dell'Università (MIUR/MUR). Queste istituzioni nel loro insieme finanziano il lavoro dei ricercatori con assegni di ricerca pluriennali.